SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ARES 118

REGIONE LAZIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 36 posti di dirigente medico – disciplina di medicina d'emergenza urgenza – deputato al soccorso territoriale

AVVISO n. 2 DELLA COMMISSIONE

La Commissione, riunitasi in data 5 aprile 2024, Verbale n. 1, in assolvimento ai doveri di trasparenza amministrativa e di imparzialità nello svolgimento delle attività di espletamento della selezione in oggetto, procede alla pubblicazione delle modalità di svolgimento delle prove di concorso e dei criteri di valutazione delle stesse, nonché dei titoli dei Candidati.

Tutte le successive comunicazioni relative alla selezione saranno fornite mediante Avvisi della Commissione tramite pubblicazione sul portale Internet https://www.ares118.it, nella sezione "Bandi e Concorsi", nell'apposita pagina dedicata alla intestata procedura selettiva.

****

La Commissione per l'espletamento del concorso dispone complessivamente di 100 punti (art. 27 del DPR 483/97), così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 20 punti, che sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: massimo 10 punti
b) titoli accademici e di studio: massimo 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti

1) I **TITOLI DI CARRIERA** (massimo 10 punti) saranno valutati secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 27 del DPR 483/97 **(ad esclusione del servizio già valutato quale requisito di ammissione ex Decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023)** come segue:

a) Servizi di ruolo prestati **presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/1997.**

1 – servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2 – servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno (*);
3 – servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento (*);

(*) Tenuto conto delle interpretazioni contenute nella circolare del Ministero della Sanità 27.4.1998, n. DPS IV/9/11/749 e del contratto nazionale di lavoro della Dirigenza Medica e Veterinaria 5.12.1996, i servizi prestati con qualsivoglia qualifica o posizione funzionale saranno valutati sino al 5.12.1996 in "altra posizione funzionale" (punto 2, lettera c, comma 4 dell'art. 27 del DPR n.487/97) mentre quelli successivi come "servizio nel livello dirigenziale", dalla data 6.12.1996, anche se non specificato, il servizio sarà valutato come prestato a tempo pieno.

Il servizio svolto in base a rapporti convenzionali sarà calcolato sulla base del rapporto tra il numero di ore prestate ed il numero delle ore dei medici con rapporto a tempo definito (24h). In particolare, la Commissione stabilisce che i servizi resi come Medici di Base saranno valutati come servizi svolti in base a rapporti convenzionali purché vi sia l'indicazione del numero delle ore prestate;

b) servizio di ruolo quale medico **presso pubbliche amministrazioni** nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno, altresì, applicate per la **valutazione ed equiparazione dei servizi** ivi previsti, le disposizioni di cui agli artt. 24 – 25 – 26 del DPR 761 del 20/12/1979 e degli artt. 20 – 21 e 22 del DPR 483/97.

2) I **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** (massimo 3 punti) saranno valutati secondo quanto previsto dai commi 5, 6 e 7 del citato art. 27.

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, **oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario**, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00;
f) MASTER DI 2° LIVELLO = punti 0,50; MASTER di 1° livello = punti 0,25;
g) CORSI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI = PUNTI 0,15 solo se attinenti;

- **Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.**

Ai sensi del comma 7, art. 27, del DPR 483/1997, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata **con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione**.

3) Le **PUBBLICAZIONI, I TITOLI SCIENTIFICI** (massimo 3 punti) saranno valutati secondo i criteri indicati nell'art. 11, comma 1, sub b).1 del DPR 483/97.

Saranno valutate solo le pubblicazioni edite a stampa, trasmesse in originale o in copia, purché il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali in suo possesso, secondo le modalità

di cui all'ex art. 19 del DPR n. 445/2000. Pertanto, la Commissione non valuterà le pubblicazioni dichiarate ma non prodotte a corredo della domanda di partecipazione al concorso.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Inoltre, ai sensi del medesimo articolo 27, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, la Commissione terrà, altresì, conto:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativi o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione non pone limiti temporali rispetto alla data della pubblicazione, ma sottolinea la imprescindibilità della attinenza delle pubblicazioni alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione ritiene, nel rispetto delle citate norme, di non poter predeterminare in via assoluta con precisi punteggi i singoli elementi che, documentatamente, contribuiscono a determinare la valutazione complessiva; ciò in quanto i vari elementi formativi dei lavori scientifici costituiscono fatti la cui valutazione può non essere uniforme. Di conseguenza tali punteggi saranno attribuiti a ciascun candidato globalmente, pur con adeguata motivazione riguardo ai singoli elementi documentali che contribuiscono a determinarla, tenendo conto della complessiva figura professionale del candidato. La Commissione stabilisce inoltre che le pubblicazioni saranno valutate anche se edite in lingua straniera

4) Il **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE** (massimo 4 punti) sarà valutato secondo i criteri e nei modi previsti dall'art. 27 comma 1 sub c) del DPR 483/1997 e della Legge Regionale n. 4 del 02.05.2017, comma 1 lett. b).

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 sub c) del DPR 483/1997 nel curriculum formativo e professionale sono valutate:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
  La Commissione stabilisce di valutare le attività professionali e di studio, le borse di studio, le attività ed i dottorati di ricerca (purché portati a termine) - **attinenti al profilo a concorso – punti 0,2 cadauno;**
- gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici nell'ambito della facoltà di Medicina e Chirurgia. La Commissione stabilisce di valutare le attività di docenza **- punti 0,3 per a.a.;**
- La partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica **attinenti al profilo oggetto del concorso**. La Commissione stabilisce di valutare:

- Corsi e convegni come relatore **punti 0,1/cad;**
- Corsi di formazione di durata fino a 20 ore **punti 0,01/cad;**
- Corsi di formazione da 21 a 60 ore **punti 0,015/cad;**
- Corsi di formazione oltre le 60 ore **punti 0,03/cad.**
- Altri titoli abilitanti non requisito di accesso (**attinente al profilo**) **punti 0,01/cad**

- Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 02.05.2017, comma 1 lett. b), come anche espressamente indicato nel bando, la Commissione esaminatrice procederà alla valorizzazione del lavoro svolto dal candidato impiegato in forme riconducibili a processi di esternalizzazione nell'assistenza ai pazienti nelle Aziende ed Enti del **SSR (ad esclusione del servizio già valutato quale requisito di ammissione ex Decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023)** per cui viene stabilito un punteggio nell'ambito del curriculum formativo e professionale in relazione agli anni di lavoro svolto, come di seguito riportato:

- Servizio prestato con la qualifica di Dirigente Medico addetto ai servizi di emergenza-urgenza: **punti 0,6 per anno, con un numero minimo di ore pari a 1700/anno**.

Nell'ambito del giudizio globale del curriculum formativo e professionale la Commissione stabilisce, altresì, di valutare **(ad esclusione del servizio già valutato quale requisito di ammissione ex Decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023)**:

- il servizio svolto nel profilo a concorso o assimilabile, presso strutture pubbliche/private accreditate/equiparate nel profilo attinente come cococo/cocopro/libero professionale: **punti 0,6 per ciascun contratto di h 34-38/sett.**

In aggiunta ai criteri di valutazione sopramenzionati la Commissione definisce i seguenti criteri aggiuntivi di massima per la valutazione dei titoli:

- I servizi saranno valutati fino alla scadenza del bando, fissato per il giorno 05.02.2024 e potranno essere prodotti con certificazione rilasciata dal legale rappresentante dell'Ente ovvero autocertificati nel rispetto della normativa vigente;
- Non verranno valutati i servizi prestati anteriormente alla laurea ed al conseguimento della abilitazione professionale, così come pure i certificati laudativi;
- Se nel certificato ovvero nell'autocertificazione non è stata indicata la data di inizio o di cessazione di un servizio, ma solo il mese di inizio o di cessazione, il servizio si intende iniziato l'ultimo giorno del mese o cessato il primo giorno del mese indicato;
- In caso di semplice indicazione dell'anno i servizi non potranno essere valutati né fra i titoli di carriera né nel curriculum non essendo oggettivamente computabili ai fini della corretta assegnazione del punteggio.
- I servizi saranno valutati in dodicesimi: non saranno oggetto di valutazione i servizi uguali o inferiori a gg.15, mentre quelli superiori a gg.15 saranno valutati per un mese;
- I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale, anche se prestati in sedi diverse, saranno sommati ai fini del computo totale. La frazione che risulti dalla somma sarà valutata soltanto se superiore a gg. 15;

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nelle schede di valutazione di ciascun candidato.

PROVE DI ESAME: PUNTEGGI, SVOLGIMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione decide inoltre di procedere alle operazioni concorsuali come appresso indicato:

PUNTEGGIO PER LE PROVE DI ESAME
Per le prove di esame la Commissione dispone, ai sensi del DPR 483/97 di 80 punti, di cui 30 punti per la prova scritta, 30 punti per la prova pratica, 20 punti per la prova orale.

<u>PROVA SCRITTA e PROVA PRATICA</u>

- **Come da facoltà prevista dal bando la prova scritta e la prova pratica avranno luogo nella stessa giornata.**

PROVA SCRITTA
- **Svolgimento della prova scritta**: su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla (n. 1 questionario composto di n. 30 quesiti a risposta multipla delle quali una sola corretta).
- **Criteri di valutazione**: il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Le risposte ai quesiti della prova scritta saranno valutate secondo il criterio che segue:
- N. 1 punto per ogni risposta corretta;
- N. 0 pinti per ogni risposta non fornita;
- N. 0 punti per ogni risposta errata.

In caso di risposta multipla la risposta sarà considerata errata.
In caso di correzione, il candidato dovrà apporre una linea sulla risposta selezionata per errore, indicare "NO" accanto, siglandola, quindi selezionare la risposta ritenuta corretta, indicare "SI" accanto e siglare.

PROVA PRATICA
- **Svolgimento della prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. Consisterà nella somministrazione di un elettrocardiogramma da interpretare, e da una domanda di pratica clinica inerente la disciplina oggetto di concorso.
- **Criteri di valutazione**: Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, sulla base del seguente criterio: la Commissione valuterà le prove nel loro complesso, definendo un voto in trentesimi.

PROVA ORALE
- **Svolgimento Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 165/01 e s.m.i. nell'ambito della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e/o delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. **Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.**
- **Criteri di valutazione**: Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, in applicazione dei seguenti criteri di valutazione:
- **proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva**
- **conoscenza degli argomenti;**
- **lingua straniera;**
- **conoscenza informatica.**

La Commissione valuterà le prove nel loro complesso, definendo un voto in ventesimi.

PUBBLICAZIONE ESITI PROVA SCRITTA E PRATICA – CALENDARIO PROVE ORALI

La Commissione stabilisce di procedere alla correzione della prova scritta immediatamente dopo la conclusione della stessa, procedendo ad affiggere all'esterno dell'aula l'elenco dei candidati che avranno superato detta prova e che quindi saranno ammessi alla successiva prova pratica.

Parimenti, la Commissione stabilisce di procedere alla correzione della prova pratica subito dopo la conclusione della stessa.

La Commissione, quindi, definirà il calendario delle prove orali suddividendo, in base al numero degli ammessi, i candidati nelle giornate stabilite.

Saranno resi pubblici i punteggi di valutazione delle prove scritta e pratica, solo per i candidati ammessi alla prova orale, mediante pubblicazione sul sito dell'ARES 118 – www.ares118.it – Amministrazione Trasparente, sezione Bandi e Concorsi, Concorsi in Corso, nella parte riservata alla presente procedura.
In occasione della pubblicazione dei suddetti punteggi, sarà pubblicato anche il calendario giornaliero per le prove orali.

VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Alla votazione delle prove di esame, così determinata, verrà aggiunto il punteggio assegnato nella valutazione dei titoli.
Ai sensi dell'art. 3 comma 6 della Legge 56/2019 e s.m.i., per come richiamato anche nel bando, la Commissione si riserva la possibilità di procedere alla valutazione dei titoli successivamente allo svolgimento delle prove previste, per i soli candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

Il Presidente della Commissione

Dott. Carlo Gaetano Piccolo